

TOSCANA

# Contributi per il primo insediamento Fino a 40 mila euro per mille giovani

Oltre mille giovani agricoltori in Toscana, grazie al «pacchetto giovani 2016». Sono infatti 982 le domande che hanno partecipato al bando, appena chiuso, alcune delle quali in forma associata per un totale di 1.161 persone tra 18 e 41 anni coinvolte. L'iniziativa regionale riguarda il cosiddetto premio di primo insediamento a fondo perduto di 30mila euro, (elevati a 40mila nel caso di aziende in aree montane) e la possibilità di ricevere contributi finalizzati all'ammodernamento delle strutture e dotazioni

In provincia di Siena il numero di richieste maggiore, poi Grosseto

aziendali. «Un dato che ormai non ci sorprende più – spiega l'assessore regionale all'agricoltura, Marco Remaschi – e che denota la propensione da parte dei giovani a investire in un settore che almeno in Toscana non pare sentire crisi, ma anzi, dove puntando in maniera coordinata come stiamo facendo da

qualche anno può creare indotti importanti per tutta l'economia regionale».

Siena è la provincia con più richieste, sono 197, seguita con le 179 per Grosseto. Ci sono poi Firenze (140), Pisa (105), Arezzo (97), Lucca (77), Pistoia (71) Livorno (61), Massa Carrara (44) e Prato (11). Per coprire le richieste è previsto un budget regionale di 20 milioni, cifra che, fanno sapere dalla Regione, non basterà a rispondere a tutte le richieste. «Per questo verrà stilata, nel giro di un mese dalla scadenza del bando, una gradua-

toria sulla base dei punteggi derivanti dai criteri di selezione – continua l'assessore – cercando di agevolare la liquidazione delle domande».

Contestualmente alla chiusura del bando giovani è arrivato in dirittura d'arrivo anche quello del Psr Feasr 2014-2020 riguardante la sottomisura 4.1 rivolta a migliorare la redditività e la competitività delle aziende toscane. Il bando, rivolto agli oltre 20mila imprenditori agricoli professionali toscani, consentiva un contributo pari al 40% dei finanziamenti am-



messi per sostenere investimenti relativi, per esempio, alla costruzione e ristrutturazione di fabbricati aziendali, all'acquisto e installazione di macchinari, attrezzature, e ancora all'acquisto di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. La dotazione finanziaria del bando per l'anno 2016 era di 25

milioni. Anche in questo caso le 2.182 domande saranno oggetto di una valutazione che produrrà, nel giro di un mese dalla scadenza del bando, la relativa graduatoria, sulla base dei punteggi derivanti dai criteri di selezione. •

**ALESSANDRO MAURILLI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

